

NOUVELLES

informazione ai soci

Pubblicazione semestrale edita dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana - Fraz. Taxel n. 26 - 11020 Gressan (AO)
Autorizzazione Reg. Stampa n.5/98 del 20.7.1998 del Tribunale di Aosta - Spedizione in abbonamento postale 20/c, legge 662/96

Anno XI - n. 1 / Aprile 2008

Bilancio d'esercizio 2007

Il documento contabile approvato dal CDA

Risparmio energetico

Aperto ad Aosta un nuovo punto informativo

Iniziative 2008 per i Soci

La Festa del Socio e giornate all'insegna della cultura

Attività di investimento (MiFID)

Nuove norme per la tutela dell'investitore

LE NOSTRE FILIALI

AOSTA

Pizza Arco d'Augusto, 10
Tel. 0165 237 711

AOSTA

Via Gramsci, 24
Tel. 0165 230 251

AOSTA

Corso Lancieri di Aosta, 30
Tel. 0165 262 792

ARVIER

Via Corrado Gex, 76
Tel. 0165 929 023

CHARVENSOD

Località Pont Suaz
Tel. 0165 235 488

COGNE

Via Dr. Grappein, 15
Tel. 0165 749 122

GRESSAN

Fraz. Taxel, 26
Tel. 0165 266 266

LA SALLE

Loc. Le Pont, 11
Tel. 0165 861 951

LA THUILE

Via Collomb, 20
Tel. 0165 884 343

PILA

Residence Bouton d'Or
Tel. 0165 521 456

PONT - SAINT-MARTIN

Via Chanoux, 124
Tel. 0125 805 066

SAINT - CHRISTOPHE

Loc. Croix Noire, 14
Tel. 0165 238 175

SAINT - PIERRE

Loc. Tache, 5
Tel. 0165 903 950

VERRES

Pizza Don Carlo Boschi, 4
Tel. 0165 920 980



NOUVELLES

informazione ai soci

> Direttore responsabile

Ezio Bérard

> Redazione

*Martino Cossard
Antonella Gachet*

> Segreteria

Antonella Gachet

> Hanno collaborato

*Ruggero Carrozza
Jean-Claude Perrin
Paolo Chatrian
Circolo Ricreativo Dipendenti*

> Fotografie

*Stefano Venturini
Archivio fotografico BCC
Sanguinetti Comunicazioni
Cooperativa Produttori Latte e Fontina
Energia*

> Progetto grafico

Sanguinetti Comunicazioni S.r.l. - Pollein (AO)

> Stampa

Arti Grafiche DUC - Saint-Christophe (AO)

Foto in copertina: veduta di Champorcher



Un impegno che trova conferme

I buoni risultati del 2007 sono stati ottenuti nonostante una situazione economica generale incerta

Il primo numero del 2008 della nostra rivista informa i Soci sui dati di bilancio dell'esercizio 2007, che si è chiuso con un buon risultato di attività e di numeri. Infatti abbiamo ancora incrementato la raccolta di circa il 9% (oltre 500 milioni), così come sono aumentati i crediti di oltre il 9% (poco meno di 230 milioni), con una riduzione delle sofferenze nette al 1,4%; sono dati che dimostrano una accurata gestione dei rischi di credito e un buon monitoraggio dei rischi in generale che ci hanno visti uscire indenni dalle bufere finanziarie che hanno coinvolto il sistema bancario internazionale.

I dati di cui sopra ci hanno permesso di chiudere il bilancio con un utile netto di oltre 3,4 milioni, (più 4,96%), che ci permette di rafforzare il nostro patrimonio nel rispetto degli indici richiesti dalle normative nazionali ed internazionali.

Questa situazione si è concretizzata nonostante ci siano stati provvedimenti importanti nei confronti dei Soci, riguardo alle condizioni economiche sulla gestione dei rapporti, sui depositi, sulla sottoscrizione delle obbligazioni emesse e sugli interventi in generale.

Il nostro impegno operativo in Valle d'Aosta trova continue conferme e ciò ci dà un'enorme soddisfazione; si tratta di uno sviluppo che si sta espandendo anche nel vicino Canavese, che si conferma territorio di notevole interesse creditizio in grado di migliorare le nostre condizioni di redditività, necessarie per mantenere un livello di sviluppo patrimoniale soddisfacente, anche in vista di possibili contenimenti dei livelli di tasso di interesse che potrebbero influire sui risultati di esercizio.

Il nostro operato in Valle d'Aosta potrebbe essere ancora di maggiore rilevanza se si potessero far confluire le potenzialità di aggregazione delle attività della nostra Banca con quella della consorella di Fénis.



La Banca di Credito Cooperativo Valdostana ha comunque una visione strategica complessiva: ai programmi di previsione per lo sviluppo dell'economia locale, portati avanti con il supporto di iniziative utili per far crescere la Valle d'Aosta, in collaborazione con i principali attori di questo obiettivo, il nostro Istituto bancario intende in ambito politico amministrativo, in quello finanziario e nell'ambito produttivo in generale cercare di essere sempre all'avanguardia.

Il futuro della nostra banca sarà sempre più finalizzato e legato allo sviluppo della comunità in cui opera e pertanto è interesse reciproco attivare tutte le sinergie

possibili affinché ciò avvenga, per il bene di tutti i Valdostani.

Con questi obiettivi invito tutti i Soci a voler essere parte attiva nel promuovere la nostra azione con il sostegno alle nostre attività e alla filosofia che le sostiene.

Infine il presente numero di "Nouvelles" porta alcune novità; intanto quella di proporre un numero della rivista in più, tre pubblicazioni dunque nel corso dell'anno in luogo di due, una impostazione grafica leggermente modificata, ricca di fotografie e una variabilità nei contenuti; il tutto nel tentativo di creare, con la lettura, un maggiore interesse e coinvolgimento dei Soci.

Deliberato dal CDA

il Bilancio esercizio 2007

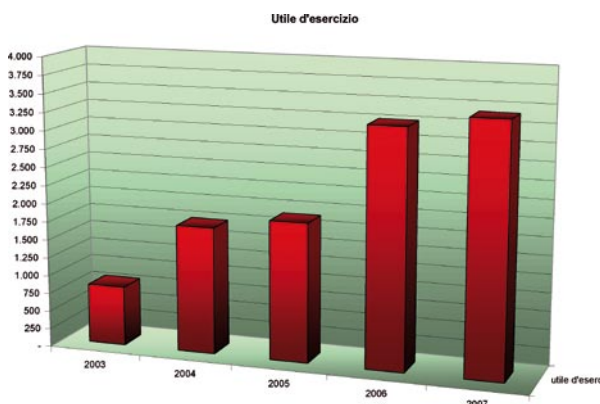
L'Assemblea dei Soci convocata in data 9 Maggio 2008 esaminerà il bilancio relativo all'esercizio 2007 della Banca, deliberato in data 26 marzo dal Consiglio di Amministrazione, che si chiude con un utile netto di 3.416 mila Euro ed un incremento del 5% rispetto all'esercizio precedente.



Le Banche di Credito Cooperativo rappresentano nel loro insieme una porzione sempre più significativa dell'industria bancaria italiana. All'alba di questo secolo, esse detenevano una quota di mercato che si attestava al 6,7% per i depositi e al 4,7% per gli impieghi. Gli sportelli delle BCC-CR erano il 10,5% del totale. Oggi, il sistema delle Banche di Credito Cooperativo esprime oltre il 9% della raccolta diretta, poco meno del 7% degli impieghi e il 12% degli sportelli bancari.

La crescente affermazione di mercato delle BCC trova riscontro anche in un significativo aumento del numero dei soci, che supera le 850 mila unità, e dei clienti, circa 5 milioni.

Proprio questa dinamica pone numerose sfide al nostro sistema: sul piano operativo ed organizzativo, gestionale e reputazionale. Sfide che attengono alla qualificazione del fare banca, ma anche al presidio e alla valorizzazione del fare banca mutualistica all'interno di una rete.

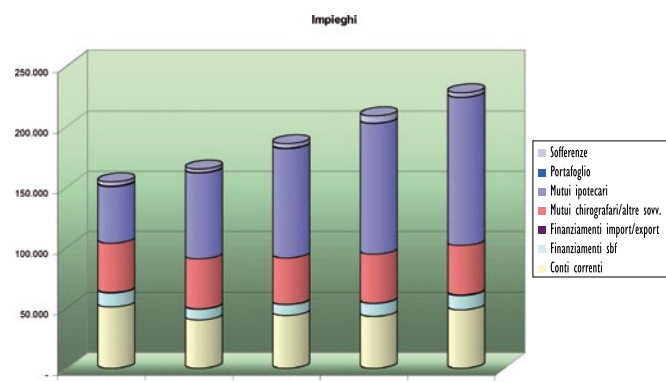


Il lavoro svolto dalla Banca nel 2007 ha prodotto una crescita dei volumi gestiti, si è cercato di valorizzare il "rapporto personale e fiduciario" con i nostri Soci e i nostri clienti. Si è infatti privilegiato uno sviluppo interno finalizzato ad ottimizzare e consolidare i rapporti in essere rafforzando ulteriormente il legame con il

territorio e contribuendo allo sviluppo economico e sociale del medesimo. Il comparto degli impieghi ha raggiunto i 228 milioni di euro facendo registrare un incremento del 9,2% su base annua.

Anche quest'anno l'offerta del credito è stata rivolta principalmente ai Soci, in particolare a privati ed aziende di piccole e medie dimensioni, titolari di attività agricole, artigianali e commerciali, con insediamento nelle zone di competenza.

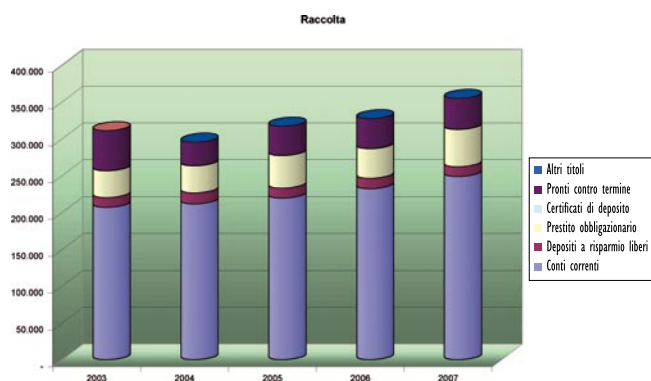
Particolarmente significativa è stata la crescita dei crediti utilizzabili sotto forma di mutui e finanziamenti rateali.



La raccolta a fine 2007 ha superato i 355 milioni di euro, segnando una crescita del 8,5% rispetto all'esercizio precedente.

Laddove si considerino le dinamiche delle diverse componenti del comparto,

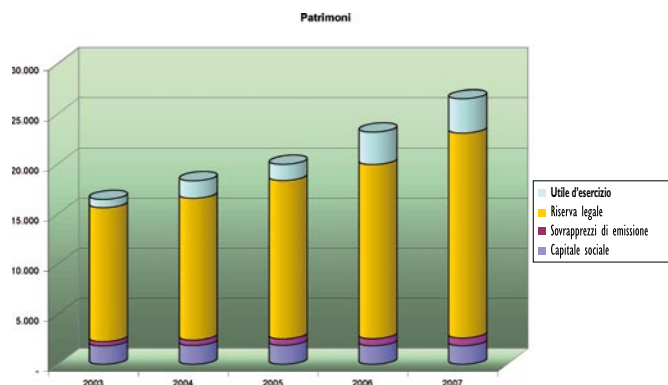
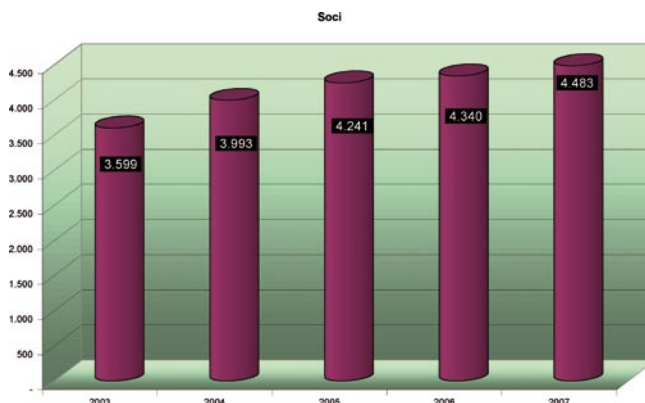
si osserva una buona crescita del comparto, dei prestiti obbligazionari emessi dalla banca ed una soddisfacente crescita dei depositi in c/c.



Il capitale sociale si è ulteriormente incrementato, portando il nostro patrimonio netto 2007 a 26 milioni di Euro.

In ultimo evidenziamo il numero dei Soci che ha raggiunto il ragguardevole numero di 4.340 unità.

Questa è la funzione della nostra Banca nel mercato valdostano: essere e diventare sempre di più "banca di comunità".



Lo sviluppo del biogas in Valle d'Aosta

Previsti una serie di finanziamenti

Il protocollo di Kyoto ha stabilito che per la protezione della fascia di ozono dovranno essere ridotte le emissioni dei sei principali gas serra e pertanto sono state individuate le azioni che si dovranno intraprendere per la riduzione di tali emissioni. Tra le quali segnaliamo: lo sviluppo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia e delle tecnologie innovative per la riduzione delle emissioni, la promozione dell'agricoltura sostenibile, la limitazione e la riduzione delle emissioni di metano nelle discariche di rifiuti e dagli altri settori energetici. E' indubbio che un impiego intelligente delle biomasse può comportare notevoli ricadute a livello economico, ambientale ed occupazionale.

“Lo sviluppo del biogas in Valle d'Aosta” è stato il tema di un seminario che si è svolto il 16 febbraio scorso alla Grand Place di Pollein, su iniziativa del Consiglio regionale e con l'organizzazione delle Commissioni consiliari permanenti “Assetto del territorio” e “Sviluppo Economico”.

La realizzazione di impianti di biogas, quale strumento di integrazione nelle

pratiche agricole, riscuote un crescente interesse nella nostra regione e pertanto si è voluto far fronte alle eventuali problematiche con un appuntamento al quale hanno partecipato rappresentanti di associazioni agricole e addetti ai lavori.

Nel corso dei lavori si sono affrontati – tra gli altri - temi quali: il biogas in agricoltura, il trattamento della biomassa post-fermentazione e problematiche dell'azoto, i trattamenti dei liquami.

Dalle relazioni è emerso che la Valle d'Aosta ha attivato, a partire da quest'anno una serie di opportunità finanziarie per promuovere la sperimentazione di impianti di produzione di energia elettrica e calorica utilizzando i reflui zootecnici con il biogas.

Tra le linee di finanziamento che potrebbero sostenere studi di fattibilità, in questo particolare settore, figura quella relativa ad un accordo tra Regione, la Società Idroelettrica controllata Compagnia Valdostana delle Acque e l'ARPA Valle d'Aosta.

Da parte dell'Assessorato all'Agricoltura inoltre la finanziaria regionale e il nuovo

piano di sviluppo rurale prevedono una serie di aiuti per la progettazione e la realizzazione di impianti di biogas.

Per il presidente della Commissione “Assetto del territorio” sono al vaglio soluzioni che possono essere calate nella realtà regionale con la possibile progettazione di singoli impianti, al servizio delle stalle con oltre cinquanta capi di bestiame, o di un'unica installazione in grado di trasformare i reflui zootecnici di più aziende agricole consorziate.

Tra le ipotesi avanzate da un gruppo di esperti nella produzione di agroenergia vi è la costruzione di un impianto di trasformazione dei liquami animali nella pianura alle porte di Aosta, dove esistono 25 aziende zootecniche che potrebbero conferire i residui al centro di raccolta.

E' stato anche ricordato che si tratterebbe di una soluzione per la produzione di energia alternativa nel rispetto dell'ambiente, che eliminerebbe la presenza di concimaie; un problema che spesso solleva problemi di convivenza tra il mondo agricolo e quello urbano.



L'importanza del risparmio energetico

Sportello Infoenergia, Bioedilizia, "Rigenergia"

Info energia chez nous

L'Amministrazione regionale e la Finasta hanno istituito un nuovo servizio per suggerire alla popolazione valdostana come risparmiare energia.

Il nuovo punto informativo si chiama



Incentivi per la bioedilizia

La Regione Valle d'Aosta ha istituito incentivi economici per sostenere le iniziative di sperimentazione che perseguono obiettivi di sicurezza, di qualità edilizia, tipologica ed ambientale, di eco compatibilità, di risparmio energetico e di bioedilizia.

In quest'ottica sta mettendo a punto una serie di norme a integrazione dei regolamenti già esistenti che tendano a migliorare la qualità globale degli edifici, inserendo elementi di incentivazione all'utilizzo di tecniche, di materiali e di soluzioni progettuali che determinino la sostenibilità e la qualità edilizia.

E' stato costituito un tavolo di lavoro che vede anche la partecipazione di "Energaia"; si tratta di un'associazione che dispone, tra l'altro, di un patrimonio di conoscenze sulla bioedilizia e sulla risorsa legno.

2^a edizione di rigenergia

Si terrà dall'8 all'11 maggio prossimi ad Aosta la seconda edizione di "Rigenergia". L'iniziativa, promossa dalla Camera di Commercio valdostana con il contributo della Regione e dell'Istituto del Commercio Estero, prevede 10 eventi ed "E" stata pensata espressamente per soddisfare le esigenze di pubblici differenti, dai professionisti alle imprese produttrici, dagli installatori agli utenti finali pubblici e privati".

Sistemi di microgenerazione, progetti di cogenerazione a livello urbano e numerose forme di risparmio energetico saranno a disposizione degli utenti che visiteranno "Rigenergia".

Nel 2007, durante la prima edizione, durata tre giorni, i visitatori furono più di 8.500; tra questi oltre 400 tra professionisti ed amministratori e più di 400 studenti che si sono avvicinati così alle tematiche energetiche.

(Ansa VDA, Notiziario Ambiente, Agricoltura ed Energia)

"Info energia chez nous"; è aperto nel centro di Aosta, in Avenue du Conseil des Commis n. 23, e sarà dedicato all'informazione, alla promozione e alla consulenza sui temi dell'efficienza e del risparmio energetico, della pianificazione e dello sviluppo delle fonti rinnovabili.

Il servizio sarà gestito dal Centro di Osservazione Avanzato sull'Energia di flusso e sull'energia di rete (COA) e fornirà gratuitamente informazioni a privati cittadini, soggetti pubblici e istituzioni, a imprese, scuole, associazioni, progettisti, installatori e venditori che sono interessati a conoscerne le normative.

Sono attivi: un numero verde 800604110 e un sito internet www.regione.vda.it/energia.



Saint-Christophe: una banca al servizio di una comunità in continua crescita

Prosegue il viaggio di “Nouvelles” alla scoperta delle filiali della Banca di Credito Cooperativo Valdostana. Nell’ottica degli obiettivi improntati alla solidarietà e delle caratteristiche sociali e mutualistiche proprie, la BCC Valdostana ritiene che la conoscenza degli addetti e delle strutture sparse sul territorio sia importante per mantenere quel contatto con la gente e con il territorio che è uno dei punti di forza dell’Istituto di Credito.



- A quando risale l’apertura della filiale?

La sua apertura risale al luglio del 1991 con lo sportello sito in loc. Croix Noire n.14, in una posizione strategica per la sua vicinanza sia con il centro del Comune che con l’importante area commerciale e artigianale situata alle porte di Aosta.

Alla sua nascita contava quattro dipendenti, operava principalmente con i comuni di sua competenza quali: Saint-Christophe, Quart, Pollein, Aosta, Valpelline e Roisan.

La costante crescita ha portato la BCC ad essere un punto di riferimento importante per i soci che hanno trovato

La Cassa Rurale ed Artigiana di Saint-Christophe ha mosso i suoi primi passi con la sottoscrizione delle prime quote sociali nel 1989, voluta fortemente da un gruppo di soci fondatori (per lo più agricoltori e artigiani) guidati da una persona di grandi capacità imprenditoriali, molto attivo nel mondo cooperativo, il sig Cesare Rosset (per molti anni Presidente della Cooperativa Produttori Latte e Fontina), che è stato il Presidente della nascente Banca e colui che ne ha guidato i primi passi verso uno sviluppo crescente e costante sino al 1996, anno in cui la Cassa Rurale ed Artigiana si è fusa con quella di Gressan.

Per conoscere meglio la filiale di Saint-Christophe abbiamo rivolto alcune domande al Direttore Mario Cerrato.





competenza e familiarità nella gestione delle proprie finanze.

Nel 1996 la prima fusione con la Banca di Credito Cooperativo di Gressan ha dato vita a una realtà sempre crescente per il territorio valdostano che in seguito ha visto altre fusioni sino a dar vita alla Banca di Credito Cooperativo Valdostana con le sue attuali 13 Filiali.

- Siete comunque sempre rimasti nella sede iniziale?

Certamente, la Filiale di Saint-Christophe è sempre dislocata in loc. Croix Noire dove dispone di un ampio parcheggio, molto importante ed apprezzato dalla clientela, i volumi sono notevolmente aumentati e ad oggi rappresenta una delle filiali di punta della B.C.C.Valdostana.

- Negli anni vi siete ingranditi?

Oggi la Filiale si avvale della professionalità di 7 dipendenti e negli ultimi anni è stata completamente ridisegnata nei suoi interni in quanto la sua costante crescita ha generato la necessità di implementare gli spazi dedicati al pubblico.

- Di che genere è la vostra clientela?

La clientela è molto varia ed oltre ad abbracciare un buon numero di privati in questi anni è diventata il punto di riferimento di molte imprese Artigiane e Commerciali della zona, senza dimenticare gli agricoltori e gli allevatori che con le loro principali associazioni di categoria trovano nella nostra filiale le giuste risposte alle loro esigenze creditizie.

Inoltre molta importanza è stata posta



verso le amministrazioni locali, principalmente verso il Comune di Saint-Christophe e la Comunità Montana del Mont Emilius per i quali, sin dai primi anni dalla nostra nascita, svolgiamo il servizio di Tesoreria.

- Una Filiale in costante crescita come soci e anche come clienti?

Sì, i soci sul territorio di competenza, che sono i nostri principali clienti, sono passati dai 392 del 1991 agli attuali 817 e rappresentano in volumi il 72 per cento degli impieghi e il 64 per cento della raccolta. Sicuramente il futuro potrà portare ancora un incremento di clientela e di nuovi soci, visto anche il

continuo sviluppo delle aree a noi limitrofe caratterizzato dalla costruzione di nuovi centri commerciali e di nuovi edifici residenziali.

- In conclusione, quali prospettive per il futuro?

Ritengo importante la nostra presenza continua sul territorio dove spero continueremo ad essere, in campo creditizio, la Banca di riferimento del Socio che dovrà venire sempre più supportato dalla nostra professionalità e dove ognuno, indipendentemente dalla sua forza contrattuale, riceverà sempre la giusta considerazione e il necessario supporto per il raggiungimento dei propri obiettivi.

Terziario, industrie e agricoltura

Saint-Christophe, paese della cintura di Aosta, negli anni settanta ha visto un forte incremento socio-economico



Il comune di Saint-Christophe si estende su una superficie di poco superiore ai 14 chilometri quadrati; in termini di altitudine si va dai 550 metri del pianoro ai 2863 metri della Becca de Viou.

Il territorio, che presenta una flora molto ricca e varia, è provvisto di un sistema di irrigazione consistente grazie a quattro "ru" (Baudin, Champapon, Prévôt e Pompillard) che attingono le loro acque dal Buthier.

I residenti sono attualmente 3.272. Sino agli anni '60, l'aumento della popolazione ha seguito l'evoluzione socio economica generale. La vera svolta, determinata dall'immigrazione è avvenuta negli anni '70. Si tratta di un fenomeno che ha coinvolto quasi tutti i comuni della cintura di Aosta, che sono diventati luogo di residenza, per molti che hanno trovato lavoro nel capoluogo regionale; negli anni seguenti c'è da registrare, lungo la statale 26, un forte sviluppo del settore terziario (soprattutto commercio) e di piccole attività industriali.

Altro aspetto importante, dal punto di vista economico, è quello dell'agricoltura e dell'allevamento di mucche da latte di razza valdostana; se è vero che il numero di aziende è diminuito negli ultimi anni esso rappresenta ancora oggi un settore vitale. Delle sette latterie sociali che esistevano a Saint-Cristophe è rimasta in funzione solamente la Laiterie sociale

Sorreley-Veynes che serve una parte del territorio mentre il resto della produzione viene conferito nelle grandi centrali del latte.

Nella località si trova la sede della Cooperativa Produttori Latte e Fontina che conta circa 300 soci tra aziende private, caseifici cooperative, alpeggi e latterie. La struttura si sviluppa su una superficie coperta di oltre 6.000 metri quadrati; oltre alla sede amministrativa e ai magazzini, nei locali è stata installata una moderna linea completamente automatizzata per il confezionamento della fontina DOP secondo le esigenze della clientela.

L'aeroporto regionale "Corrado Gex" è un'altra realtà economica significativa esistente sul territorio, anche in vista degli sviluppi futuri della struttura. Da qualche anno a Saint-Christophe è stata dislocata la Sede regionale della RAI.

Il comune è dotato di servizi sociali adeguati alle esigenze della popolazione, tra questi: biblioteca, microcomunità, ufficio postale, scuola materna e scuola primaria; dal 1997 dispone altresì di una casa di riposo per persone anziane ed inferme.

Dal punto di vista storico si pensa che la collina di Saint-Christophe fosse già abitata in epoca preromana; tra i pezzi archeologici di maggior rilievo c'è un'urna funebre ritrovata nel 1903, nella zona di Pignet, risalente al primo secolo dell'era volgare.

L'attuale chiesa parrocchiale, dedicata a San Cristoforo, risale alla metà del XII secolo e può vantare un tesoro unico del suo genere; si tratta della lastra tombale del vescovo di Aosta San Grato, vissuto nel V secolo. Dopo essere stata nel lebbrosario (Maladière) di Saint-Cristophe sino alla sua chiusura, la pietra tombale è stata in seguito trasferita nella chiesa.

In località Sorreley si trova il castello ora di proprietà dei Passerin d'Entrèves; secondo alcuni storici è stato costruito sui resti di una villa romana; la parte più antica esistente è risalente al XIII secolo. Nei secoli seguenti il castello fu restaurato più volte. L'edificio è tenuto bene e anche all'interno i pavimenti e i mobili sono ben conservati. Il castello dispone altresì di un ampio parco, ricco di fiori e di alberi.



BCC e Casse Rurali in crescita

In Italia sono presenti 3.863 sportelli in 2.539 comuni

Le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali che operano oggi in Italia sono 442, con 3.863 sportelli che rappresentano il 12 per cento degli sportelli bancari italiani.

La loro presenza diretta è in 2.539 comuni ed in 98 province. In 542 comuni costituiscono l'unica realtà bancaria a dimostrazione di una presenza che queste "banche di comunità" sono in grado di rappresentare essendo espressione diretta dei singoli territori dai quali traggono origine.

I soci sono 864.306 con una crescita annuale del 7,3 per cento. I clienti sono invece 5 milioni e sono cresciuti del 3,9 per cento annuo.

I dipendenti delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali sono 28.821, cresciuti del 4,1 per cento in un anno (complessivamente i dipendenti del sistema, compreso quindi i collaboratori degli Enti e delle società del Credito Cooperativo, sono circa 32 mila).

La raccolta diretta complessiva si è attestata a 118,5 miliardi di euro (con una crescita del 10,2 per cento annuo) mentre la quota di mercato della raccolta è del 9,2 per cento.

Gli impieghi a clientela sono ammontati a 101 miliardi di euro (con una crescita dell'11,7 per cento annuo). La quota di mercato per gli impieghi è stata del 6,9 per cento.

Il patrimonio complessivo è di 15,7 miliardi di euro con una crescita del 9,3 per cento. In particolare gli impieghi erogati dalle Banche di Credito Cooperativo italiane rappresentano il 20,6 per cento del totale dei crediti alle imprese artigiane; il 15,1 per cento del totale dei crediti alle "altre imprese minori", il 15,5 per cento del totale dei crediti alle Famiglie produttrici; l'8,5 per cento alle Famiglie consumatrici e il 10,5 per cento dei crediti alle Istituzioni senza scopo di lucro (terzo settore).



Antiriciclaggio: nuove norme

Limitazione all'uso del contante e dei titoli al portatore

Il Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 mira a riordinare l'articolato e complesso sistema normativo che attualmente presidia il rischio di **riciclaggio e finanziamento al terrorismo**.

Costituiscono riciclaggio le seguenti azioni:

a) la conversione o il trasferimento di beni effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;

b) l'occultamento o la dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi;

c) l'acquisto, la detenzione o l'utilizzo di beni essendo a conoscenza, al momento della loro ricezione, che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;

d) la partecipazione ad uno degli atti di cui alle lettere precedenti, l'associazione per commettere tale atto, il tentativo di perpetrarlo, il fatto di aiutare, istigare o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolare l'esecuzione.

Per **finanziamento del**

terrorismo si intende "qualsiasi attività diretta, con qualsiasi mezzo, alla raccolta, alla provvista, all'intermediazione, al deposito, alla custodia o all'erogazione di fondi o di risorse economiche, in qualunque modo realizzati, destinati ad essere, in tutto o in parte, utilizzati al fine di compiere uno o più delitti con finalità di terrorismo o in ogni caso diretti a favorire il compimento di uno o più delitti con finalità di terrorismo previsti dal codice penale".

Il Decreto incide sull'attività della clien-

tela principalmente per quanto riguarda l'utilizzo di **denaro contante, titoli al portatore, assegni e libretti al portatore**.

Trasferimento di denaro contante o di libretti di deposito bancari o postali al portatore o di titoli al portatore.

A decorrere dal 30 aprile 2008 è vietato il trasferimento di denaro contante o di libretti di deposito bancari o postali al portatore o di titoli al portatore in euro o in valuta estera effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi quando il valore dell'operazione, anche frazionata, è complessivamente **pari o superiore a**

dine del traente (c.d. assegni a me medesimo) possono essere girati unicamente per l'incasso a una Banca o a Poste Italiane S.p.A., e ciò a prescindere dall'importo recato dagli stessi.

Dal 30 aprile 2008 le banche rilasceranno gli assegni muniti della clausola di non trasferibilità. Il cliente tuttavia potrà richiedere per iscritto il rilascio, in forma libera, di assegni circolari e di moduli di assegni bancari, da utilizzarsi, in detta forma libera, esclusivamente per importi inferiori a 5.000 euro, eccettuate le ipotesi in cui le beneficiarie dei titoli siano Banche o Poste Italiane SpA. In tal caso il

richiedente dovrà corrispondere, a titolo di imposta di bollo, la somma di 1,50 euro per ciascun modulo di assegno o vaglia richiesto e in caso di girata dovrà essere apposto, a pena di nullità, il codice fiscale del girante indipendentemente dall'importo del titolo.

Libretti al portatore.

A decorrere **dal 30 aprile 2008**, il saldo dei libretti di deposito bancari o postali al portatore deve essere inferiore a 5.000 euro.

In caso di trasferimen-

to di libretti al portatore, indipendentemente dal saldo, il cedente è tenuto a comunicare, entro 30 giorni, alla banca emittente, i dati identificativi del cessionario e la data del trasferimento.

I libretti di deposito bancari o postali al portatore con saldo pari o superiore a 5.000 euro, esistenti alla data di entrata in vigore della nuova normativa, devono essere estinti dal portatore ovvero il loro saldo deve essere ridotto a una somma inferiore al predetto importo entro **il 30 giugno 2009**.

5.000 euro. Il trasferimento può tuttavia essere eseguito per il tramite di Banche, Istituti di moneta elettronica e Poste Italiane S.p.A.

Assegni bancari, postali e circolari.

Tutti gli assegni bancari, postali e circolari d'importo pari o superiore a **5.000 euro, emessi** a decorrere **dal 30 aprile 2008**, devono recare l'indicazione del nome o della ragione sociale del **beneficiario e la clausola di non trasferibilità**.

Sempre a decorrere **dal 30 aprile 2008**, gli assegni bancari e postali, emessi all'or-



MiFID

Le recenti normative sulle attività di investimento

La **“Markets in Financial Instruments Directive”** (MiFID) è la Direttiva approvata dal Parlamento europeo nel 2004 che, dal 1° novembre 2007, ha introdotto nei mercati dell'Unione Europea le nuove regole per la negoziazione di strumenti finanziari. La Direttiva si è resa necessaria al fine di introdurre un sistema di regole in grado di sostenere le innovazioni e l'evoluzione dei mercati senza ostacolare il perseguimento degli obiettivi di tutela dell'investitore, dell'integrità del mercato e di promozione di mercati trasparenti ed efficienti.

L'obiettivo della nuova Direttiva è quello di prevedere una disciplina che garantisca concorrenza tra i diversi meccanismi di esecuzione senza determinare una frammentazione dei mercati e garantendo un elevato standard di tutela degli investitori.

Ecco le principali novità introdotte dalla disciplina comunitaria:

- Eliminazione della facoltà, per gli Stati membri, di imporre agli intermediari

l'obbligo di negoziare sui mercati regolamentati, gli ordini di acquisto e vendita che possono, pertanto, essere eseguiti anche attraverso i sistemi multilaterali di negoziazione o direttamente dagli intermediari in contropartita diretta con la clientela.

- Introduzione della **“best execution”**, valida per tutte le tipologie di strumenti finanziari, che prevede che si debba garantire al cliente il raggiungimento del miglior risultato possibile inteso come insieme di fattori (ad es. prezzo, costi, velocità), selezionando ex ante un numero di sedi di esecuzione (mercati regolamentati, internalizzatori, sistemi multilaterali) e scegliendo, ordine per ordine, quella **“migliore”**.

- Maggiore tutela della clientela, ottenuta principalmente con un nuovo schema di classificazione dei clienti stessi e con nuove disposizioni che portano ad una conoscenza mirata delle caratteristiche e delle loro necessità, rapportate ai servizi forniti. La ragione fondamentale della

graduazione delle regole in funzione della natura dell'investitore è da ravvisarsi nella necessità di individuare un giusto punto di equilibrio tra le esigenze di regolamentazione e di vigilanza del settore dell'intermediazione finanziaria, e quelle di efficienza e flessibilità della disciplina.

- Introduzione di nuove discipline in materia di conflitti di interesse e di incentivi. La normativa richiede di informare la clientela sulla politica aziendale di gestione dei conflitti di interesse e sulla percezione di determinati incentivi, dimostrando che questi ultimi non danneggiano la qualità del servizio fornito al cliente bensì sono volti ad accrescerla.

- Elevazione a servizio di investimento principale della consulenza, fino ad oggi considerata servizio accessorio. Per **“consulenza in materia di investimenti”** si intende la prestazione di raccomandazioni personalizzate ad un cliente, dietro sua richiesta o per iniziativa del prestatore del servizio, riguardo ad una o più operazioni relative ad un determinato strumento finanziario.

Requisito necessario a carico della Banca per fornire consulenza è ottenere dall'investitore le informazioni indispensabili alla valutazione di adeguatezza dello strumento finanziario richiesto o proposto, ovvero, in linea di massima:

- conoscenze ed esperienze in materia di investimenti riguardo al tipo specifico di prodotto o servizio;
- situazione finanziaria;
- obiettivi dell'investimento.

Le linee di comportamento tenute dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana in materia di offerta alla clientela dei servizi di investimento sono esplicitate nell'informativa che è consegnata ai clienti al momento del perfezionamento dei nuovi contratti che devono essere sottoscritti entro il **30 giugno 2008** da tutti i clienti per potere continuare ad operare in strumenti finanziari.



Le nuove Carte di Credito

La realizzazione dell'Area Unica dei Pagamenti europei (SEPA) ha comportato, tra l'altro, l'obbligo di fornire ai clienti, nuove Carte di debito e credito.

Con il "Progetto OTTOMILA" l'Iccrea sta svolgendo, per conto delle BCC, tutte le attività finalizzate alla migrazione delle Carte e delle apparecchiature ATM e POS che porterà ad avere un unico soggetto emittente ed acquirer per tutto il comparto. Le nuove Carte di pagamento sono identificate, oltre che dalla nuova veste grafica, dal nome CartaBCC.

Queste sono state suddivise per funzionalità:

- la nuova Carta PagoBancomat è di colore giallo ed è denominata CartaBCC Cash;
- la nuova Carta di Credito è di colore blu ed è denominata CartaBCC Classic (per i nostri Soci è personalizzata con la scritta SOCIO che appare come ologramma sotto il nome del titolare), ci sono poi le varianti Gold e Corporate di colore oro e argento.

- la nuova Carta Prepagata è di colore rosso ed è denominata CartaBcc Tasca.

Le nuove Carte sono già disponibili presso le nostre Filiali. I titolari delle vecchie Carte, alla scadenza naturale, riceveranno in sostituzione una nuova CartaBCC.

Le nuove direttive SEPA in materia di pagamenti transfrontalieri impongono la specializzazione delle carte per funzionalità: debito, credito e prepagato. Ne consegue che le carte di credito Multifunzione e Visa Electron non possano più esistere ed alla loro scadenza riceveranno in cambio una normale carta di credito Visa e, a richiesta, una carta PagoBancomat.

Alle CarteBCC è collegata una vasta gamma di servizi che va dai prodotti assicurativi (viaggi, auto, casa), alla notifica tramite SMS dei pagamenti effettuati, al portale web www.cartabcc.it dove è possibile consultare l'estratto conto e i movimenti della propria Carta.



Servizio organizzazione Jean-Claude Perrin



Visione virtuale

Postazione multimediale touch screen

Il sistema touch screen o schermo tattile è un struttura multimediale che consente all'utente di interagire con un computer toccando lo schermo. La BCC valdostana propone questo sistema di informazione dal design accattivante per avere con la clientela un contatto più veloce, un filo diretto, creando una maggiore interattività e una maggiore attenzione da parte del pubblico.

Il progetto consiste in un applicativo software, installato in una postazione multimediale munita di doppio monitor e stampante per rispondere alla duplice esigenza della struttura di rendere disponibile al pubblico la documentazione bancaria e di creare un canale promozionale di comunicazione ai clienti.

Il servizio di visualizzazione e stampa della documentazione ad opera dei clienti, garantisce alla BCC Valdostana un'efficace risposta alle nuove esigenze di trasparenza verso il pubblico e un notevole risparmio in termini di gestione, produzione e stampa del materiale cartaceo, che si traduce in un rilevante abbattimento dei tempi e dei costi.

Le prime postazioni verranno collocate nelle seguenti sedi: ad Aosta, in Piazza Arco d'Augusto, a Saint-Christophe e a Gressan.

Nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci che si svolgerà il 9 maggio a Gressan verrà presentato il primo prototipo.

Il Direttore Creativo Enzo Sanguinetti

Programma soci 2008

Conferme e nuove iniziative

Reggia di Venaria Reale

Il 10 maggio visiteremo la Reggia di Venaria Reale, residenza sabauda costruita per praticare l'arte venatoria.

Forte di Bard

Il 7 giugno è prevista la visita alla fortezza che ospita al suo interno: il Museo delle Alpi dove con l'ausilio di moderni audiovisivi vengono descritti gli aspetti geologici, naturalistici, geografici, storici, antropologici delle Alpi; la Mostra "Terra, materia e simbolo. Arte, video e foto".

Si tratta di un suggestivo itinerario, dal Basso Medioevo sino all'Età Contemporanea, per descrivere il profondo legame tra la terra e l'uomo.

Spettacolo lirico a Verona

Il 25 luglio parteciperemo alla rappresentazione lirica all'Arena della "Carmen" ed il giorno successivo visiteremo la città di Verona.

Festa del Socio 2008

Il 21 settembre 2008 si terrà presso l'area verde "Les Iles" di Gressan la consueta Festa del Socio.

Le strade dei vini della Borgogna

Il 3/4/5 ottobre è prevista la visita alle cantine della Borgogna.

Lo Charaban

Nel mese di novembre appuntamento con la compagnia teatrale che quest'anno festeggia i 50 anni di attività.

Il programma, ancora in corso di definizione, sarà disponibile nel dettaglio presso l'Ufficio Soci (0165/237725) e presso le filiali della BCC nelle settimane che precedono le singole iniziative.

La partecipazione è riservata ai soci ed ai coniugi dei soci.



Lo Charaban anni'70

Successo per il Primo Trofeo Invernale

A Rhêmes-Notre-Dame in gara gli atleti della Federazione Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria



Il Primo Trofeo Invernale riservato ai Dipendenti, Amministratori e Sindaci delle BCC aderenti alla Federazione Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, che si è svolto, da venerdì 29 febbraio a domenica 2 marzo, a Rhêmes-Notre-Dame, ha fatto registrare un notevole successo.

L'organizzazione, che è stata curata dal Circolo Ricreativo dei Dipendenti della nostra BCC, il CriDip, è stata ottima mentre la partecipazione, che ha visto la presenza di atleti della cugina BCC di Fénis, Nus e Saint-Marcel, della BCC di Alba, della BCC di Pianfei e Rocca de Baldi, della BCC di Casalgrasso, della BCC Genovese e della BCC di Caraglio oltre naturalmente ad una folta rappresentanza della BCC valdostana, è stata più che buona. E' da sottolineare la rappresentanza della BCC di Alba che si è presentata con 25 iscritti, fra atleti ed accompagnatori.

La serata di venerdì è stata dedicata all'accoglienza ed al "briefing" tecnico con l'inaugurazione ufficiale del Trofeo alla presenza dei vertici della Banca mentre la giornata di sabato è stata caratterizzata dallo svolgimento delle competizioni: gara di fondo a tecnica libera su di un anello di 3 km ripetuto due volte, prova

alpina di sci e snowboard.

Le prove valevano anche per l'aggiudicazione della speciale combinata fondo/discesa. Nonostante le condizioni meteorologiche abbiano fatto registrare temperature elevate, pioggerellina persistente e vento a raffiche, le gare si sono disputate regolarmente e sebbene lo

spirito della manifestazione fosse all'insegna del divertimento ogni atleta una volta giunto al cancelletto di partenza ha dato il meglio di sé per portare a casa le coppe della Prima edizione del Trofeo, una versione particolare delle nostrane coppe dell'amicizia in ceramica e legno.

Il livello tecnico espresso è stato buono,



nessuno ha voluto sfigurare, prova ne è il fatto che nonostante il dominio territoriale degli atleti di casa anche i concorrenti non prettamente "alpini" ma pede-montani figurano sul podio nelle varie discipline.

La giornata di domenica è stata dedicata al relax e ad una goliardica staffetta non competitiva con le "ciaspole", che si è trasformata nella gara più sentita del weekend tanto da terminare con un ex-aequo al primo posto tra la rappresentativa mista Caraglio-Pianfei e la selezione di casa.

Oltre agli aspetti organizzativo e agonistico è stato curato il profilo eno-gastronomico e conviviale, culminato con una apprezzatissima degustazione di prodotti tipici offerta dalla Banca ospitante: il tutto all'insegna dell'allegria e della gioia di stare insieme.

La buona riuscita della manifestazione è stata possibile grazie alla partecipazione dei seguenti sponsors:

- Aiat Grand Paradis
- Ardi Sport Courmayeur
- Bruno Tex 2 Spa
- Cicli Benato
- Color Vision Morgex
- Comune di Rhêmes Notre Dame
- CON. PRO.VAL
- Cave Coopérative de l'Enfer
- CRAI di Arvier
- Derby Legno Ceramiche
- Emporio Star - Centro Vodafone Aosta
- Fiou Sport
- Hotel Galisia
- Hotel Grande Rousse
- Hotel Granta Parey
- Inside Disco Pub
- Joe Sport
- La Bottega dei Sogni di Tresca Elvira
- Le Paradis des Sport di Borrettaz
- Les Sallereins
- Proloco di Rhêmes Notre Dame
- Residence Les Fleurs
- Ristorante Aux Vieux Grenier
- Società impianti Rhêmes Notre Dame
- Technosport

Bando di concorso per l'assegnazione di

BORSE AL MERITO SPORTIVO E SCOLASTICO

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana, in collaborazione con l'Associazione Sport Invernali Valle d'Aosta, bandisce un concorso per l'assegnazione di cinque borse al merito sportivo e scolastico di 500,00 Euro ciascuna, al lordo delle ritenute di legge ove eventualmente previste.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate dallo studente interessato secondo le modalità indicate nel bando di concorso reperibile presso gli Istituti Scolastici Regionali, le sedi degli Sci Club, l'A.S.I.V.A. o le Sedi della Banca di Credito Cooperativo Valdostana.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire presso la sede dell'A.S.I.V.A. sita in Via Monte Pasubio, 2 entro il giorno 1° Ottobre 2008.

Bando di concorso per l'assegnazione di

BORSE DI STUDIO A STUDENTI LAUREATI NELL'ANNO 2008

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana bandisce un concorso per l'assegnazione di quattro borse di studio di 1.000,00 Euro cadauna, riservate a Soci o figli di Soci della Banca di Credito Cooperativo Valdostana, che abbiano conseguito la Laurea o la Laurea breve nell'anno 2008.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate dall'interessato secondo le modalità indicate nel bando di concorso reperibile presso una qualunque filiale della Banca di Credito Cooperativo Valdostana.

La consegna delle borse di studio avverrà in occasione dell'assemblea ordinaria dei soci 2009.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire presso una qualunque filiale della Banca di Credito Cooperativo Valdostana entro il giorno 31.01.2009.

Un parco e una mostra

Al Parc Animalier di Introd la possibilità di un tuffo nella natura, al Forte di Bard una mostra che affronta il legame tra la terra e l'uomo



Parc Animalier d'Introd

Un viaggio emozionante nella natura

Ad Introd, località situata ai limiti delle valli di Rhêmes e di Valsavarenche, a pochi chilometri dal Parco Nazionale del Gran Paradiso, dalla primavera del 2005, è possibile visitare, in Frazione Ville Dessous, il Parc Animalier.

Il Parco naturale, che sorge a 880 metri di altitudine, si estende su un'area di 30.000 metri quadrati e propone in un ambiente suggestivo animali, fiori e piante tipici dell'ambiente alpino.

L'iniziativa è indirizzata a coloro che vogliono vivere, seppur temporaneamente, l'habitat montano con i suoi ecosistemi. I visitatori hanno la possibilità di ammirare, in un'oasi protetta, lo stambecco, il camoscio, la marmotta, diverse specie di rapaci e una flora multicolore. Si tratta di una possibilità unica nel suo genere, per grandi e per piccoli, che può regalare molte emozioni. E' però necessario avere un certo rispetto per la natura e seguire alcune regole di base come: seguire i sentieri segnalati con pannelli esplicativi, studiati appositamente per farvi ammirare meglio la fauna e la flora presenti; evitare di lasciare rifiuti di qualsiasi genere; non dare da mangiare agli animali presenti; non raccogliere fiori ed erbe medicinali che tra l'altro sono una delle caratteristiche del parco; rimanere, nel limite del possibile, in silenzio, o parlare sottovoce; osservare con discrezione, senza invadenza, rispettando gli animali; è vietato l'ingresso ai cani, che potranno essere graditi ospiti in appositi spazi. Seguendo questi consigli potrete gustare meglio la visita al Parc Animalier.

Va ancora ricordato che all'interno del parco c'è una piccola zona giochi e un'area pic nic.

Il parco è aperto da aprile a novembre, tutti i giorni, dalle 9,30 alle 18,00.

Tel.- Fax 0165 95982 - info@parc-animalier-introd.it

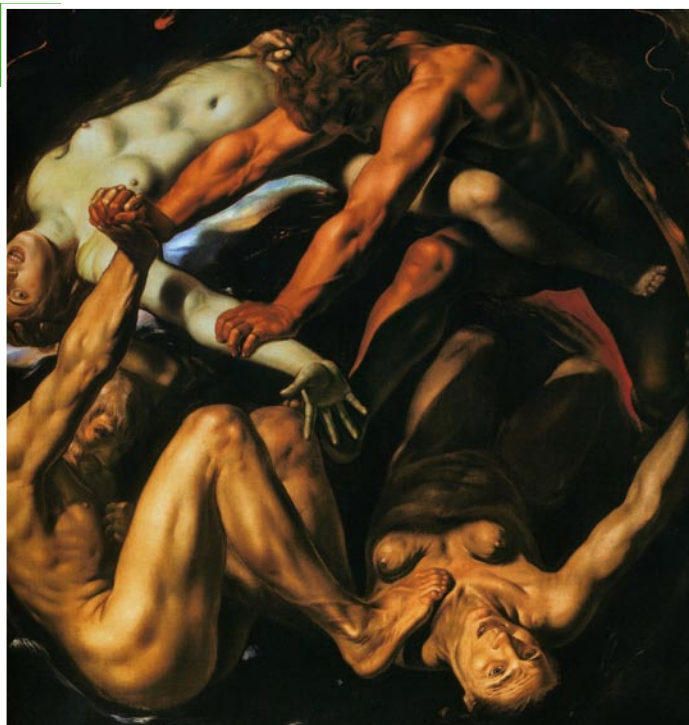
Terra. Materia e simbolo.

Arte, video e foto

In concomitanza con l'Anno internazionale della terra indetto dall'UNESCO, l'Associazione Forte di Bard propone, sino al 31 agosto, un evento espositivo dedicato all'elemento terra, curata da Enrico Crispolti e Pierluigi Carofano, con il sostegno della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Compagnia San Paolo e della Fondazione CRT e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e ovviamente dall'UNESCO.

La mostra Terra. Materia e simbolo. Arte, video e foto allestita nei locali dell'Opera Carlo Alberto, affronta il profondo legame tra la terra e l'uomo attraverso quattro sezioni: storico-artistica, fotografica, iconografica e interattiva/esperenziale.

La prima sezione Terra, materia e simbolo è collocata nelle sette sale delle Cannoniere. Ogni sala contiene la messa in scena di una tematica correlata all'elemento terra. La seconda Sguardi della terra contemporanea ospita un percorso fotografico con immagini di sei fotografi valdostani. La terza sezione Le parole della terra propone un'installazione multimediale dedicata alla rappresentazione della terra nelle diverse tradizioni e culture popolari. La quarta e ultima sezione La terra è nelle nostre mani offre al visitatore la possibilità di raccogliere un sacchetto di terra con alcuni semi e scegliere cosa farne: disperderla, portarla con sé e far crescere i semi, riaffilarla al Forte di Bard per dare vita ad un'aiuola.



Associazione Forte di Bard - I 1020 BARD (Aosta) - Tel. +39 0125 833811 - Fax 0125 833830 - info@fortedibard.it

ASSOCIAZIONE VIALE COMMERCIALE CONTE CROTTI

Convenzione a Favore dei Soci della Banca di Credito Cooperativo Valdostana

- FOTO GOLD DI BELLEY
- PASTICCERIA CHENAL
- BAR GELATERIA C. CROTTI
- PROFUMERIA BIJOU
- CALZATURE DI LO'
- ESTETICA CHARME
- PIXEL
- CALZATURE MAKO'
- CAMICISSIMA
- PAN PER FOCACCIA
- KASANOVA
- BOTTEGA DEL TESSUTO
- ESTETICA DOLCE VITA
- PARRUCCHIERA EVA
- PIZZERIA FORNO ANTICO
- MAGAZZINI 2000
- BAR FORNO ANTICO
- TABACCHINO CATTELLINO
- LA COCCINELLA
- ELETTRCASA DI SOLARO S.
- GLAMOUR
- PARRUCCHIERA "LUNA"
- ANTICA FIORERIA
- ABBIGLIAMENTO MORRIS
- DESANDRE' COMPUTER
- PETIT BAZAR
- BIG BAR
- KAKAÓ
- IL PUNTO D'ORO
- KAKAÓ THÉ
- MAGIC MOMENT
- BAR ERIKA
- BAR VENEZIA
- ENCODE

Inoltre, fuori convenzione, anche le seguenti ditte offrono interessanti agevolazioni:

- EQUIPE TESTAMATTA DI GRECO P. E FONTE S. & C. SNC
- PELLETTIERIE ZANETTA S.R.L.
- CENTRO DEL COLORE DI SPELGATTI
- JOE SPORT DI O. MAZZA
- ERBORISTERIA "LO COUIN DE-S ERBE"
- INTIMO E BIANCHERIA PER LA CASA
"LA PETCHOUDA BEUTEUCCA"
- GIOIELLERIA MAZZOCCHI
- TECHNOSPORT SRL



BOTTEGA DEL TESSUTO

L'attività per la vendita di stoffe ha avuto inizio il 1° aprile 1954 con la signora Laura Giampieri in Tamburin. Nei primi anni '80 l'esercizio commerciale è stato rilevato dalla signora Tosca Vanzetti.

Nel negozio oggi sono messi in vendita: tessuti, tende, tovagliato.

Signora Tosca, com'è cambiato il commercio in questi anni?

E' cambiato il tipo di cliente; sino a qualche anno fa, oltre alle sarte c'erano molte donne, anche giovani, che cucivano in proprio e quindi tante richieste erano indirizzate ad una vendita legata alle singole esigenze. Come prodotto si vendeva bene il genere classico di abbigliamento. Oggi i tempi sono cambiati; ci sono ancora le sarte ma sono sempre di meno le donne che cuciono in proprio e di conseguenza sono aumentate le vendite di capi già confezionati. Come tipo di tessuto resiste quello classico ma vanno molto i tessuti trapuntati e il pile. Nel complesso si vendono meno i tessuti per abbigliamento mentre sono aumentati quelli di uso comune per la casa.



ENCODE

Si tratta di una attività appena nata; l'esercizio è stato infatti aperto il 1° marzo 2008 da Romina e da Pamela Faustinelli.

Nel negozio sono messi in vendita capi di abbigliamento per uomo, per donna e accessori vari.

Signorina Romina, cosa vi ha spinto ad aprire un nuovo esercizio commerciale ?

Le motivazioni principali per me e per mia sorella sono state quelle, dopo diversi anni di lavoro conto terzi, di crescere professionalmente, di mettersi in gioco con le nostre idee, di essere libere nelle scelte. Il nostro negozio non sarà infatti solamente un esercizio commerciale ma vuole diventare un punto di incontro dove alla vendita dei capi di abbigliamento verranno accostate iniziative culturali. L'idea è quella di coniugare la moda e l'arte nelle sue molteplici sfaccettature.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VALDOSTANA



Valdostana



Più Valore alla Valle

C'è una banca che opera sul territorio valdostano,
che ti conosce bene, che trova le soluzioni su misura per te.

Tienine conto!

www.valdostana.bcc.it